

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI FOSDINOVO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1.nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato;
- 2.reintroduzione della previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3.diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze.

Vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale, tanto per fare un esempio;

- 4.nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto :quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5.è introdotta la previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6.nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili, peraltro spesso modificati anche in corso d'anno dal momento della loro introduzione, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:
<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET>.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

1. descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
2. informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
3. esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato approvato a luglio (DUPS).

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Comune di Fosdinovo, in quanto ente inferiore a 5000 abitanti utilizza il Dup semplificato introdotto come semplificazione dal DM 18 maggio 2018.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- € principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- € principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- € principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- € principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- € principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- € principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- € principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- € principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- € principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- € principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- € principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- € principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- € principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- € principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- € principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- € principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- € principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- € principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

€

Il Pareggio di bilancio.

La legge 145/2018, legge di bilancio per il 2019 ha introdotto notevoli cambiamenti in merito agli equilibri degli Enti locali, a partire dall'anno 2019.

Gli Enti territoriali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto da dlgs 118/2011 al comma 821, pertanto sono da ritenersi superate le norme sul pareggio di bilancio di cui all'art 1 della legge 232 del 2016, vengono meno inoltre gli obblighi di monitoraggio e certificazione nonché i patti di solidarietà e le intese regionali.

Le incertezze derivanti a fronte della nuova normativa, in concomitanza della mancata espressa abrogazione dell'art 9 della legge 243/2012, sono state chiarite con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con cui è stato stabilito ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto : a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Con decreto del 1° agosto 2019 è stato modificato il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio da raggiungere a consuntivo: nello specifico sono stati individuati 3 livelli di equilibrio:

-W1 : RISULTATO DI COMPETENZA

-W2: EQUILIBRIO DI BILANCIO

-W3: EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con un pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto tenendo presente:

1. Sotto il profilo tributario e tariffario, una parziale ripresa economica che dovrebbe ricondurre entrate come l'IMU ad un incremento rispetto all'anno precedente come per altro già avvenuto nel 2022 e si sta realizzando nel 2023, un forte impegno per la lotta all'evasione IMU e TARI, anche se le entrate straordinarie da Imu sono previste in riduzione avendo velocizzato i recuperi negli anni precedenti di annualità pregresse.

- una politica relativa alle previsioni di spesa: di contenimento
 - una programmazione del fabbisogno del personale tesa alla copertura dei posti che si rendessero vacanti nel corso del triennio, nel rispetto del tetto alla spesa di personale espresso della media triennale del periodo 2011/2013 e nel rispetto delle capacità assunzionali ancorate a parametri di tipo dinamico, e rapportato alle entrate correnti. Una previsione di assunzioni a tempo determinato per supportare gli uffici con carenza di personale nel 2024
 - un utilizzo dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire, nel rispetto dei vincoli vigenti per spese di parte corrente in misura del 52,83%
- 4.. una politica di indebitamento contenitiva dopo aver assunto nel 2021 un importante mutuo per la Caserma dei Carabinieri di circa 452.000,00€.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

4. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
5. equilibrio di parte corrente;
6. equilibrio di parte capitale;
7. un risultato di cassa non negativo

L'equilibrio di parte corrente nel 2024 è stato ottenuto utilizzando oneri per permessi di costruire per € 78.404,15 ed € 18.689,37 avanzo di amministrazione vincolato derivante da esercizi precedenti, nel 2025 e 2026 utilizzando oneri per permessi di costruire per € 78.404,15 in entrambe le annualità., pari ad un 52,83 % del totale degli oneri che si prevede di incassare.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.710.225,64								
Utilizzo avanzo di amministrazione		18.689,37	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.851.199,99	3.190.610,06	3.146.058,69	3.134.008,70	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	5.009.297,98	3.721.187,20	3.637.588,61	3.609.754,06
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	639.053,66	165.407,69	173.512,69	157.302,69					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	785.724,68	368.914,86	345.174,86	335.174,86					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.609.020,99	510.816,41	148.404,15	148.404,15	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.914.100,16	432.412,26	70.000,00	70.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	380.494,09	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	8.265.493,41	4.235.749,02	3.813.150,39	3.774.890,40	Totale spese finali	6.923.398,14	4.153.599,46	3.707.588,61	3.679.754,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	17.304,95	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.838,93	100.838,93	105.561,78	95.136,34
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.921.304,33	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.068.741,28	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00
Totale titoli	13.204.102,69	9.112.749,02	8.690.150,39	8.651.890,40	Totale titoli	12.092.978,35	9.131.438,39	8.690.150,39	8.651.890,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.914.328,33	9.131.438,39	8.690.150,39	8.651.890,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.092.978,35	9.131.438,39	8.690.150,39	8.651.890,40
Fondo di cassa finale presunto	2.821.349,98								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.710.225,64			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.724.932,61 0,00	3.664.746,24 0,00	3.626.486,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.721.187,20 0,00 269.877,38	3.637.588,61 0,00 245.741,82	3.609.754,06 0,00 234.633,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		100.838,93 0,00 0,00	105.561,78 0,00 0,00	95.136,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-97.093,52	-78.404,15	-78.404,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.689,37 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.404,15 0,00	78.404,15 0,00	78.404,15 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

$O=G+H+L+M$		0,00	0,00	0,00
-------------	--	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		510.816,41	148.404,15	148.404,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		78.404,15	78.404,15	78.404,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		432.412,26 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	18.689,37		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-18.689,37	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.102.261,09	747.601,33	1.041.511,42	18.689,37			-98,205 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.215,04	74.350,34	62.060,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	278.509,08	1.215.661,24	1.046.535,24	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.812.605,13	3.027.520,82	3.219.620,70	3.190.610,06	3.146.058,69	3.134.008,70	-0,901 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	296.831,60	394.900,95	499.982,22	165.407,69	173.512,69	157.302,69	-66,917 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	304.652,83	338.741,95	332.470,89	368.914,86	345.174,86	335.174,86	10,961 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	237.607,21	533.874,05	673.051,88	510.816,41	148.404,15	148.404,15	-24,104 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	452.905,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	453.892,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	434.352,78	539.609,97	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.398.832,80	6.872.260,65	11.752.232,71	9.131.438,39	8.690.150,39	8.651.890,40	-22,300 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie, sono state profondamente modificate dalla legge di bilancio per il 2020.

Il legislatore infatti ha abolito la IUC, accorpendo IMU e TASI e salvando la TARI, se pur applicando il nuovo sistema di calcolo tariffario previsto da ARERA (MTR1) con la delibera 493/2020, successivamente modificato (MTR-2) con ulteriori interventi normativi. Il sistema di calcolo attuale delle tariffe è basato su un Piano Economico finanziario quadriennale che tiene in considerazione i costi sostenuti nel penultimo esercizio precedente, e che prevede una revisione dei costi dopo il primo biennio. La nuova data di scadenza per l'approvazione del pef e quindi delle tariffe è il 30/04/2024, pertanto l'attuale bilancio riporta la previsione riportata nell'ultimo pef approvato, in attesa dei nuovi dati.

Le previsioni relative al triennio 2024-2026 degli altri tributi sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.), nonché una stima sulla base delle nuove tariffe, ove modificate.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	L. 160 del 27/12/2019 commi da 738 a 787
Gettito conseguito nell'anno 2022	€ 1.049.788, 00 incassi al 31/12/2022
Gettito previsto nel 2024	€ 1.070.000,00. La previsione è basata sull'andamento crescente dell'entrata nel post pandemia, Gli incassi relativi al 1° sem 2023 sono maggiori rispetto a quelli 2022.

RECUPERI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nell'anno 2022	accertati € 212.331,67 riferito alla riscossione coattiva relativa al periodo 2016-2017
Gettito previsto nel 2024	€ 200.000,00 Il gettito si riferisce al recupero di evasione IMU riferita al periodo 2020-2022 affidata ad area srl. L'importo è stimato sulla base degli incassi effettuati nel 2023 alla data odierna rapportato ai recuperi effettivi già effettuati nei periodi precedenti sul territorio comunale. I recuperi risultano in diminuzione.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito conseguito nell'anno 2023	€ 482.159,25
Gettito previsto nel 2024	€ 515.447,06 Il dato 2024 è stimato in proporzione a quanto ricevuto lo scorso anno non essendo ancora disponibili i dati ministeriali sull'apposito sito.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 abrogato
Gettito conseguito nell'anno 2023	€ 99,32
Gettito previsto nel 2024	€ 0,00 La tasi è stata abolita dalla legge di bilancio per il 2020 ed accorpata all'Imu, avendo la stessa base imponibile. la previsione è pertanto azzerata

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2022	€ 825.521,73		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	871.694,00	879.756,00	879.756,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione coincide col pef attualmente in vigore 2022-2025, entro il 30/04 verrà aggiornato il biennio 2024/2025		

RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2022	accertati € 16.807,77		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione tiene in considerazione l'andamento degli anni precedenti integrati con gli atti d'ufficio.		

RECUPERI TASSA SUI RIFIUTI (TARES/TARI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e precedenti norme sui rifiuti		
Gettito conseguito nell'anno 2022	€ 29.711,24		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione si fonda sull'andamento delle attività di accertamento degli scorsi anni ed in considerazione una prevista attività di esternalizzazione		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito accertato nell'anno 2023	€ 460.182,64

Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 469.469,00	€ 469.469,00	€ 469.469
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni tengono conto dell'aliquota pari allo 0,8% e della stima proveniente da banca dati IFEL		

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.402.883,57	2.600.599,83	2.735.580,44	2.675.163,00	2.630.611,63	2.618.561,64	-2,208 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	409.721,56	426.920,99	484.040,26	515.447,06	515.447,06	515.447,06	6,488 %
Acquisto di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.812.605,13	3.027.520,82	3.219.620,70	3.190.610,06	3.146.058,69	3.134.008,70	-0,901 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

-Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Per il contributo perequativo si è fatta una stima su base proporzionale.

Non essendo ancora disponibili i dati sull'apposito sito Ministeriale per gli altri contributi si è fatto riferimento alle normative vigenti in materia di trasferimenti, confermando quanto già attribuito negli anni precedenti ove previsto il contributo per l'anno.

Trasferimenti da parte della Regione riguardano i contributi in conto affitto, il pacchetto scuol e la manutenzione ordinaria via Francigena.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	287.370,51	394.900,95	499.982,22	165.407,69	173.512,69	157.302,69	-66,917 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.461,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	296.831,60	394.900,95	499.982,22	165.407,69	173.512,69	157.302,69	-66,917 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ENTE: le entrate più significative afferenti a questa voce di bilancio sono state previste in base all'andamento degli anni precedenti, a parità di tariffe, ove confermate e:

- Diritti diversi derivanti dall'attività degli uffici (rilascio carte d'identità elettroniche , diritti di segreteria e di rogito, nel complesso € 48.500,00
 - Proventi del servizio illuminazione votiva (€40.740,00), per il quale vengono riviste in aumento le tariffe dell'anno precedente. La previsione sconta i recuperi degli anni precedenti .
 - Proventi del servizio mensa (€52.000,00) per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente aumentate da settembre 2023, la previsione sconta comunque la riduzione del n° dei bambini. e l'inserimento di una fascia di abbattimento in base all'isee.
 - Proventi del servizio trasporto scolastico (€ 8.000,00) per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
 - Proventi da servizi cimiteriali € 7.500,00 adeguati sulla base dell'andamento storico.
- Rientrano nella fattispecie anche i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente le cui principali voci sono:
- Concessione di beni demaniali cimiteriali (€52 000,00): definita in base al trend storico
 - Canone di concessione impianti gas (€ 20.100,00): definita in base al trend storico tenuto conto degli aumenti istat
 - Fitti reali di fabbricati (13.600€) prevedono il recupero dei fitti pregressi dei locali armacia nel 2024 e negli anni successivi gli introiti dai locali farmacia e dalla caserma.
 - Canoni di concessione per l'utilizzo degli immobili pubblici (€ 7.500,00):
 - utilizzo palestra di Caniparola
 - utilizzo polivalente il Fosso
 - utilizzo tennis club
 - utilizzo campo sportivo di Caniparola
 - utilizzo torre Malaspina e Palomar
 - fitti reali di di fondi rustici (€ 1500,00)
 - utilizzo orti sociali
 - fondo presso la torretta
 - terreni
 - Canone unico, in sostituzione di Cosap, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, abrogate con la legge di bilancio 2020 a partire dal 2021 è stato previsto sulla base degli incassi dell'anno precedente **incrementato per aumento aliquote**

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI:

Trovano collocazione in questa tipologia i proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali e i proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Queste entrate sono iscritte in bilancio in base all'andamento storico.

L'entrata per violazioni al codice della strada, stimata in € 2.000,00, soggiace al solo vincolo di utilizzo per il suo 50% in base all'art 208 del codice della strada, non essendo le violazioni della velocità rilevate da sistemi automatici (autovelox).

Ciò considerato del 50% vincolato, pari a € 1.000,00, vengono destinati alla segnaletica € 750,00, mentre i restanti € 250,00 all'acquisto di attrezzature finalizzate al potenziamento delle attività di controllo della polizia municipale.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Tra le presenti entrate si posizionano l'entrata da rimborso pasti degli insegnanti , l' iva split commerciale, il fondo incentivante il personale, il fondo per l'innovazione e rimborsi diversi.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	214.603,95	267.131,00	263.541,80	308.665,67	284.925,67	274.925,67	17,122 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.957,97	3.966,72	7.324,91	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-4,435 %
Interessi attivi	28,97	24,03	833,37	300,00	300,00	300,00	-64,001 %
Rimborsi e altre entrate correnti	88.061,94	67.620,20	60.770,81	52.949,19	52.949,19	52.949,19	-12,870 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	304.652,83	338.741,95	332.470,89	368.914,86	345.174,86	335.174,86	10,961 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Nel 2024 sono previste le seguenti entrate in conto capitale da trasferimenti:

- C. Reg. Toscana per rigenerazione urbana del Fosso € 146.494,46 nel 2024.
- C. Regione toscana per Riqualficazione campo sportivo di via Borghetto € 215.917,80

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: non previste

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : non previste

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Dal 2018 gli oneri tornano ad avere un vincolo di utilizzo, come previsto dall'art.1 commi 460-461 della legge di bilancio per il 2017, integratio dalla legge di bilancio 2018 e confermati per il 2019 e seguenti.

Nel 2024 sono stati previsti €148.404,15 di cui € 78.404,15 utilizzati per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (52,83%), così pure per il 2025 e 2026.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI: non sono previste alienazioni

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziameto	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	124.860,58	238.752,10	439.608,91	362.412,26	0,00	0,00	-17,560 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.166,01	8.816,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	112.746,63	293.955,94	224.626,97	148.404,15	148.404,15	148.404,15	-33,933 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	237.607,21	533.874,05	673.051,88	510.816,41	148.404,15	148.404,15	-24,104 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Anche se attualmente la cassa dell'ente non presenta particolari tensioni, si prevede comunque l'evenienza di dover far ricorso all'anticipazione da attivarsi all'occorrenza di eventuali carenze momentane .

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	431.994,68	527.622,67	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	2.358,10	11.987,30	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	434.352,78	539.609,97	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- € in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- € in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria Situazione valida solo per il primo anno di applicazione della contabilità armonizzata)

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nello specifico non risultano quote di FPV in quanto alla data odierna è non sono state fatte variazioni di esigibilità non essendo stati comunicati cronoprogrammi modificati .

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	25.215,04	74.350,34	62.060,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	278.509,08	1.215.661,24	1.046.535,24	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	303.724,12	1.290.011,58	1.108.595,60	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

Le spese di parte corrente sono state valutate tenendo conto il loro andamento storico e sulla base di singole specifiche richieste avanzate dai diversi settori. La normativa prevede che tra le spese potenziali venga inserita la quota annuale dell'indennità di fine mandato del sindaco, le spese per i rinnovi contrattuali, il fondo partecipate ed il fondo contenzioso. Di tutti questi fondi il fondo partecipate non è stato costituito in quanto non ne ricorrono le condizioni. Per quanto riguarda l'Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, ne disciplina l'accantonamento a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti iscritti in bilancio, della loro natura e del loro andamento negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2018-2022.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette ad accantonamento le poste relative a:

- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che accertate per cassa.

L'accantonamento a fondo crediti non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dal 2021 è conteggiato nella misura del 100% del dovuto.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente che ha condotto:

1. ad Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate le seguenti poste:

- i recuperi IMU da attività di accertamento,
- la Tariffa Rifiuti (TARI), i relativi recuperi degli anni precedenti (suppletivi) ed i recuperi da attività di accertamento;
- i fitti reali di fabbricati e di fondi rustici, i canoni di concessione degli impianti del gas, i proventi dell'illuminazione votiva i proventi dei servizi di mensa e di trasporto scolastico.

2. a calcolare, per le entrate di cui al punto 1) la media semplice tra incassi in c/competenza ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi (2018-2022).

Tra gli incassi sono stati considerati anche quelli a residuo dell'anno successivo per l'anno precedente.

Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti fino al 2022 per i dati degli incassi a residuo effettuati nel 2023 sono stati utilizzati quelli alla data di stesura del bilancio (quasi ad anno 2023 terminato), come da parere del Mef.

La media è stata calcolata secondo le seguenti modalità: -Media semplice applicata al rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

Incassi di competenza exerc. X + incassi competenza exerc. X+1 in c/ residui exerc. X / Accertamenti exerc. X

Come sopra specificato non è stato necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno (in applicazione alle istruzioni contenute nell'allegato n. 4/2 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, in particolare nell'esempio n. 5 "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità"

Non sono state inserite nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate da Addizionale Irpef in quanto le stesse vengono accertate in misura pari alla stima dell'Ifel e la previsione risulta periodicamente sottostimata.

Le percentuali applicate a bilancio di FCDE rispecchiano le misure minime stabilite dalla legge di stabilità dal 2021: il 100%.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.284.990,98	3.489.453,01	4.279.460,35	3.721.187,20	3.637.588,61	3.609.754,06	-13,045 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	272.917,73	626.840,24	2.491.795,77	432.412,26	70.000,00	70.000,00	-82,646 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	452.905,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	82.838,85	95.412,94	103.976,59	100.838,93	105.561,78	95.136,34	-3,017 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	434.352,78	539.609,97	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.528.005,91	4.751.316,16	11.752.232,71	9.131.438,39	8.690.150,39	8.651.890,40	-22,300 %

4.1) Spese correnti

Per il dettaglio delle spese correnti si rinvia all'allegato al bilancio redatto secondo l'art 8, c. 1 DL 24/04/2014 n° 66 ove possono essere rilevate le spese per macroaggregato ripartite in titoli e per missioni.

4.2). Fondo rischi

1. Fondo per il contenzioso.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Si è dato corso ad accantonamento per il 2024-2026 in quanto a seguito del licenziamento di dipendente si è in attesa del probabile contenzioso.

L'ammontare dell'accantonamento è stato determinato in misura pari agli emolumenti non corrisposti al dipendente licenziato.

Si è provveduto altresì all'accantonamento forfetario di € 5.000,00 per il contenzioso relativo ai lavori della caserma.

2. Fondo partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per gli anni 2024/2026 non sono stati effettuati accantonamenti non ricorrendone le condizioni

4.3) Fondi spese future

1. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.518,00 /anno che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo accantonato derivante dagli esercizi precedenti per la stessa finalità confluendo nella quota dell'avanzo accantonato.

Lo stesso meccanismo vale per il

2. Fondo accantonamento rinnovi contrattuali

E' stato accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici pari ad € 16.539,72 nel 2024 e a 11.629,31 nel 2025 e 2026 (calcolato in base alle stime prodotte dalle maggiori associazioni sindacali per il comparto regioni ed enti locali).

4.4) Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

1. Fondo di riserva

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è stato costituito nella misura di € 36.152,53 per il 2024, di 44.816,03 per il 2025 e di € 44.816,04 per il 2026.

2. Fondo di cassa

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Il fondo per il 2024 ammonta ad € 8.500,00

4.5) FCDE fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Per questo fondo, di cui si è già parlato in premessa per quanto riguarda la metodologia utilizzata, sono stati fatti accantonamenti di € 269.877,38 per il 2024, 245.741,82 per il 2025 di €234.633,22 per il 2026.

4.6) fondo di garanzia dei crediti commerciali

Rappresenta la novità prevista dalla legge 145/2018 dall'anno 2021:

Gli enti territoriali (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni) sono tenuti a iscrivere dal bilancio 2021/2023 entro il 28 febbraio di ogni anno uno specifico accantonamento denominato «fondo di garanzia debiti commerciali» (Fgdc), correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

In particolare la norma è applicabile agli enti che si trovano nelle situazioni contemplate dal comma 859 della legge 145/2018, ovvero:

- debito commerciale residuo rilevato al 31 dicembre 2021 non ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; queste misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

A seconda della situazione in cui si trovano gli enti rispetto ai due parametri sono tenuti ad accantonare una diversa % che non potendo esser impegnata nel corso dell'anno va a costituire avanzo libero in sede di consuntivo.

Avendo il Comune stimato una riduzione dell'indebitamento maggiore del 10% ed un indice di ritardo dei pagamenti minore di 10GG lo stesso è tenuto ad accantonare l'1% delle spese per beni e servizi decurtate dalle spese vincolate per un ammontare dei € 20.159,73, ad esercizio concluso si potrà provvedere ad eventuali integrazioni o decurtazioni al risultato definitivo.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	911.561,60	965.141,24	905.673,10	899.382,26	917.230,60	909.630,69	-0,694 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.055,33	76.939,54	65.475,43	66.341,07	67.830,49	67.320,49	1,322 %
Acquisto di beni e servizi	1.590.755,76	1.777.864,46	2.372.744,21	1.880.174,67	1.856.142,34	1.849.084,12	-20,759 %
Trasferimenti correnti	561.526,84	575.766,62	508.416,87	415.762,89	408.810,94	409.919,54	-18,224 %
Interessi passivi	31.254,69	35.632,12	38.239,33	36.254,22	34.503,78	31.837,35	-5,191 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.964,19	15.399,37	7.678,70	4.400,00	4.400,00	4.400,00	-42,698 %
Altre spese correnti	91.872,57	42.709,66	381.232,71	418.872,09	348.670,46	337.561,87	9,873 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.284.990,98	3.489.453,01	4.279.460,35	3.721.187,20	3.637.588,61	3.609.754,06	-13,045 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2024	200.000,00	18.400,00	18.400,00	A
		2025	147.966,63	13.612,93	13.612,93	
		2026	135.916,64	12.504,33	12.504,33	
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2024	871.694,00	150.454,38	150.454,38	A
		2025	879.756,00	151.845,89	151.845,89	
		2026	879.756,00	151.845,89	151.845,89	
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	2024	30.000,00	11.589,00	11.589,00	A
		2025	30.000,00	11.589,00	11.589,00	
		2026	30.000,00	11.589,00	11.589,00	
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2024	30.000,00	12.951,00	12.951,00	A
		2025	30.000,00	12.951,00	12.951,00	
		2026	30.000,00	12.951,00	12.951,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2024	40.740,00	40.740,00	40.740,00	A
		2025	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		2026	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI GAS	2024	20.100,00	5.025,00	5.025,00	A
		2025	20.100,00	5.025,00	5.025,00	
		2026	20.100,00	5.025,00	5.025,00	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2024	600,00	441,60	441,60	A
		2025	600,00	441,60	441,60	
		2026	600,00	441,60	441,60	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	13.600,00	13.600,00	13.600,00	A
		2025	13.600,00	13.600,00	13.600,00	
		2026	13.600,00	13.600,00	13.600,00	
3.01.03.02.001	PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	2024	52.000,00	15.636,40	15.636,40	A
		2025	52.000,00	15.636,40	15.636,40	
		2026	52.000,00	15.636,40	15.636,40	
3.01.02.01.016	PROV.TI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2024	8.000,00	1.040,00	1.040,00	A
		2025	8.000,00	1.040,00	1.040,00	

	2026	8.000,00	1.040,00	1.040,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2024	1.266.734,00	269.877,38	269.877,38	
	2025	1.202.022,63	245.741,82	245.741,82	
	2026	1.179.972,64	234.633,22	234.633,22	

4.2) Spese in conto capitale

Per quanto attiene la distribuzione della spesa per macroaggregati suddivisa per titoli e missioni si rinvia all'allegato 1 art 8 c 1 DL 24/04/2014 n° 66

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	272.917,73	624.317,04	2.435.016,28	402.412,26	70.000,00	70.000,00	-83,473 %
Contributi agli investimenti	0,00	2.523,20	56.779,49	30.000,00	0,00	0,00	-47,164 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	272.917,73	626.840,24	2.491.795,77	432.412,26	70.000,00	70.000,00	-82,646 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DI VIA BORGHETTO	215.917,80	0,00	0,00
RIGENERAZIONE URBANA DEL FOSSO	146.494,46	0,00	0,00
COFINANZIAMENTO PISTA CICLABILE TIRRENICA	30.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIABILITÀ	6.011,41	70.000,00	70.000,00
MESSA IN SICUREZZA CIMITERI DI MARCIASO, POSTERLA, PONZANELLO E CARIGNANO	33.988,59	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	432.412,26	70.000,00	70.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2023-2025, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER COFINANZIAMENTO PISTA CICLABILE TIRRENICA	30.000,00	0,00	0,00
ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIABILITÀ	6.011,41	70.000,00	70.000,00
ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER MESSA IN SICUREZZA CIMITERI DI MARCIASO, POSTERLA, PONZANELLO, CARIGNANO	33.988,59	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	70.000,00	70.000,00	70.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO VIA BORGHETTO	215.917,80	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIGENERAZIONE URBANA DEL FOSSO	146.494,46	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	362.412,26	0,00	0,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/22 risulta essere pari a € 1.478.596,55

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammonta ad €100.838,93 per l'anno 2024 ad € 105.561,78 per l'anno 2025. ed € 95.136,34 per l'anno 2026

La previsione è stata determinata con riferimento ai rispettivi piani di ammortamento dei singoli mutui .

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	82.838,85	95.412,94	103.976,59	100.838,93	105.561,78	95.136,34	-3,017 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	82.838,85	95.412,94	103.976,59	100.838,93	105.561,78	95.136,34	-3,017 %

Non sono in essere anticipazioni da parte del tesoriere, tuttavia il bilancio riporta a titolo puramente pratico le entrate e le uscite previste dall'ordinamento contabile e dai principi per poter eseguire la registrazione di eventuali movimenti di cassa su anticipazioni di tesoreria, nonché una previsione per gli eventuali interessi qualora in corso d'anno, per esigenze temporanee se ne dovesse far ricorso.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	431.994,68	527.622,67	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	2.358,10	11.987,30	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	434.352,78	539.609,97	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	200.000,00	147.966,63	135.916,64
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER CENTRI ESTIVI (S 6963/1)	3.808,45	3.808,45	3.808,45
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITÀ	5.833,36	5.833,36	5.833,36
2.01.01.01.001	RIMBORSI ELETTORALI EUROPEE POLITICHE REFERENDUM	8.105,00	16.210,00	0,00
2.01.01.02.001	C. REG. TOSC. TRAMITE COMUNE D 3941/18 PONTREMOLI PER MANUTENZIONE ORDINARIA VIA FRANCIGENA (s8397)	140,50	140,50	140,50
3.02.02.01.999	SANZIONI ANM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COM.LI.ORD., ETC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.02.001	CONTR. REG.LE PER RIGENERAZIONE URBANA DEL FOSSO (S10600)	146.494,46	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DI VIA BORGHETTO (s 10460)	215.917,80	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS.EDIL.E DALLE SANZIONI URBANISTICHE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4.05.01.01.001	ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIM COMUNALE .	78.404,15	78.404,15	78.404,15
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.793.703,72	2.387.363,09	2.359.103,10

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.04-1.01.01.01.006	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO TRIBUTI	6.057,95	0,00	0,00
01.04-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI, DS PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO TRIBUTI	1.767,41	0,00	0,00
01.04-1.02.01.01.001	IRAP SERVIZIO TRIBUTI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	514,93	0,00	0,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER ACCERTAMENTI	56.364,00	56.364,00	56.364,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER CONCESSIONE CANONE PATRIMONIALE UNICO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01.05-1.10.05.01.001	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI	6.344,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI CON ONERI	16.890,04	11.000,00	11.000,00
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARI ELETTORALI	6.000,00	6.000,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI ELETTORALI	1.600,00	1.600,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARI ELETTORALI	510,00	510,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	600,00	600,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	7.500,00	7.500,00	0,00
01.10-1.03.02.11.006	LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI PERSONALE	10.000,00	0,00	0,00
01.11-1.02.01.99.999	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.03.02.19.000	FONDO SPESE PER L'INNOVAZIONE AI SENSI DEI d.lgs 50/16 art. 113 (20%)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03.01-1.01.01.01.006	STIPENDI PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE A TD O 557	4.187,66	0,00	0,00
03.01-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREV.LI ED ASSISTENZIALI PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE A TD	1.184,69	0,00	0,00
03.01-1.02.01.01.001	IRAP SU STIPENDI PERSONALE A TD POLIZIA MUNICIPALE	355,95	0,00	0,00
04.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE SCUOLE NAC	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE SCUOLE ELEM E MEDIE PRESTAZ. SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
06.01-1.03.01.02.999	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE STADIO COMUNALE E ALTRI IMPIANTI ACQ. BENI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
06.01-1.03.02.09.005	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CON ONERI PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06.01-1.04.04.01.001	SOSTEGNO INIZIATIVE SPORTIVE	450,00	450,00	450,00
06.01-2.02.01.09.016	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO VIA BORGHETTO CON CONTR. REG.LE (e 3391)	215.917,80	0,00	0,00
07.01-1.03.02.09.011	IMPIEGO CONTR REG.LE PER MANUTENZIONE VIA FRANCIGENA (e 877)	140,50	140,50	140,50
07.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SUSSIDIARIE AI COMPITI COMUNALI	10.785,09	10.785,09	10.785,09
08.01-2.02.01.09.999	RIGENERAZIONE URBAMA DEL FOSSO CON C. REG.LE (e 3390)	146.494,46	0,00	0,00
09.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	13.000,00	3.000,00	3.000,00
09.02-2.03.01.02.001	COFIANZIAMENTO PISTA CICLABILE TIRRENICA CON ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	30.000,00	0,00	0,00
10.05-1.03.01.02.999	ALTRI BENI MATERIALI DI CONSUMO NAC CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIABILITA' ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	6.011,41	70.000,00	70.000,00
11.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO UNIONE ALERT SYSTEM	700,00	700,00	700,00
12.02-1.03.02.15.003	IMPIEGO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ	3.478,74	3.478,74	3.478,74
12.02-1.04.01.02.018	IMPIEGO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITÀ (e 608)	5.833,36	5.833,36	5.833,36
12.05-1.04.01.02.018	IMPIEGO CONTR MIN DELLA FAMIGLIA PER CENTRI ESTIVI (E606)	3.808,45	3.808,45	3.808,45
12.09-1.03.02.09.000	OPERE DI MANUTENZIONE CIMITERI CON ONERI PER PERMESSI A COSTRUIRE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
12.09-1.03.02.09.011	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE CIMITERI CON ONERI PER PERMESSI A COSTRUIRE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12.09-1.03.02.99.999	SPESE PER FUNERALI INDIGENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.09-2.02.01.09.015	MESSA IN SICUREZZA CIMITERI MARCIASO, POSTERLA, PONZANELLO, CARIGNANO	33.988,59	0,00	0,00
60.01-5.01.01.01.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	2.649.985,03	2.241.270,14	2.225.060,14

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non è previsto nel triennio alcun rilascio di garanzie

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nel bilancio 2024-2026 non sono previsti oneri da finanza derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Si prevedono le seguenti spese a favore di organismi strumentali

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ATO TOSCANA COSTA	360340	360340	360340	360340
AUTORITÀ IDRICA TOSCANA NORD	0	0	0	0
SOCIETÀ DELLA SALUTE	243516	236400	236400	236400

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il comune di Fosdinovo partecipa al capitale delle seguenti società:

8. Erp spa con una quota di partecipazione pari 1,86%:
9. Cat spa con una quota di partecipazione pari allo 0,21%
10. Gaia spa con una quota di partecipazione pari allo 0,107%
11. Reti ambiente spa con una quota di partecipazione < 0,005%

1. Erp spa

La società ERP spa, interamente di proprietà di 17 comuni della Provincia di Massa Carrara, svolge un servizio di interesse generale, avendo ad oggetto lo svolgimento, secondo le direttive impartite da LODE (Livello Ottimale di Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica) e nel rispetto dei contratti di servizio, delle funzioni:

-attinenti al recupero, manutenzione e gestione del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito, ai sensi della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77;

-gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbano ai sensi dell'art.120 del t.u. n. 267/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei Comuni associati.

2. Cat S.p.A.

La società, già operativa nel settore del trasporto pubblico di persone ha assunto la qualifica di holding di partecipazioni ed immobiliare a seguito del conferimento dell'azienda in ATN SRL avvenuta nel settembre 2009.

L'attivo aziendale è infatti pressoché integralmente rappresentato dagli immobili di Massa, via Catagnina e di Carrara, via Giovanpietro nonché dalla partecipazione del 65% in ATN SRL.

La partecipazione in Atn, successivamente ceduta a CTT Nord, e le difficoltà finanziarie, unitamente alla mancanza di offerte per la vendita degli attivi aziendali, hanno determinato la decisione di porre in liquidazione la società (04.07.13) e quindi presentare un ricorso per concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. RD 167/42 (12.08.13).

Dal 12.08.13 la società è quindi in concordato preventivo che il Tribunale di Massa ha affidato nelle mani del prof. Stefano Garzella quale Commissario Giudiziale.

Il Liquidatore ha provveduto alle verifiche sull'elenco dei creditori ed ha iniziato a pagare i creditori privilegiati.

Una volta completata la liquidazione e la ripartizione si procederà con la cancellazione della società.

Nel 2021 la società ha collaborato col liquidatore giudiziale e sotto il controllo degli altri organi della procedura per la liquidazione dell'attivo.

In assenza di vendite si è proseguito con l'ammortamento dei beni e con la gestione degli immobili per i quali si sono percepiti € 33.461,00 a titolo di indennità di occupazione mentre sono stati spesi 35.618 a titolo di manutenzioni.

Alla data di approvazione del bilancio 21 la società ha realizzato la vendita dell'immobile di Aulla e di Avenza restando da vendere il compendio di Massa e alcune piccole proprietà in Lunigiana.

3. Gaia spa

E' una Società a partecipazione interamente pubblica; subentrata dal 1° gennaio 2005 al precedente gestore del servizio idrico integrato (ACAM S.P.A.), rappresenta il gestore unico del servizio idrico integrato dell'A.T.O. 1 Toscana Nord.

Il servizio idrico integrato è stato affidato col sistema del "in house providing".

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari. A titolo esemplificativo la società svolge le seguenti attività: la gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione e la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli; la progettazione e gestione di sistemi di reti di acquedotto e fognature.

4. Reti ambiente s.p.a

Reti Ambiente s.p.a è una società mista a prevalente capitale pubblico, costituita il 16.12.2011 per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei R.U. nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" con sede nel Comune di Pisa. La società controlla direttamente le seguenti società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti solidi urbani nel perimetro previsto dall'Ato Costa: Geifor spa, esa spa, Ersu spa, Ascit, Rea spa e Sea ambiente spa.

La società svolge prevalentemente la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani a forza di affidamento in house da parte di autorità di ambito ATO Toscana Costa dando vita al gestore unico di ambito territoriale nel territorio delle 4 province Lucca, Pisa, Livorno e Massa Carrara ed è svolto tramite le società operative locali (S.O.L.) Aamps spa, Ascit s.p.a., Base srl, Ersu spa, Esa spa, Geofor spa, Rea spa, Sea Ambiente spa.

In data 13 novembre 2020 Reti Ambiente ha ricevuto da Ato l'affidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da Ato, dando vita al gestore unico e dal 2021 ha iniziato a svolgere l'attività affidata

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Gaia spa	www.gaia-spa.it	0,11000	gestore del servizio idrico integrato	31-12-2050	162,04	1.132.224,00	1.085.721,00	1.170.319,00
Cat spa	www.catspa.it	0,21000	società in liquidazione gestiva il servizio di trasporto pubblico locale (società in liquidazione)		0,00	0,00	0,00	0,00
Erp spa	www.erp.ms.it	1,86000	esegue la gestione tecnica, amministrativa e contabile del patrimonio di edilizia pubblica		0,00	7.815,00	13.006,00	26.980,00
Reti ambiente spa	retiambiente.spa.it	0,35000	Gestione integrata dei Rifiuti urbani nell'ambito ottimale "Ato Toscana Costa" - azienda non ancora attiva		0,00	240.268,00	28.957,00	35.859,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

Nello specifico, nel risultato presunto d'amministrazione sono confluite, derivanti dall'esercizio 2022 le somme non applicate al bilancio 2023 nonché quelle quelle derivanti dalla competenza 2023. Le voci specifiche sono rilevabili dagli appositi allegati al bilancio a1), a2),.

Si evidenzia che non risultano applicate al bilancio di previsione quote accantonate nell'allegato a1), ma solo quote vincolate nell'allegato a2).

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.832.042,34
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.108.595,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.844.820,13
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	5.451.588,41
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	291,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	2.334.160,66
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	839.814,68
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	349.919,53
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	2.824.055,81

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.376.561,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	49.398,91
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	236.515,16
B) Totale parte accantonata	1.662.475,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	106.635,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	156.319,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.451,85
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	293.405,88

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	17.465,27
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	850.709,31
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	18.689,37
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	18.689,37

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
9192/0	FONDO SPESE CONTENZIOSO	65.000,00	-16.744,00	39.561,95	-38.419,04	49.398,91	0,00
Totale Fondo contenzioso		65.000,00	-16.744,00	39.561,95	-38.419,04	49.398,91	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
9170/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	1.118.041,68	0,00	258.519,60	0,00	1.376.561,28	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.118.041,68	0,00	258.519,60	0,00	1.376.561,28	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
9196/0	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	108.048,08	0,00	20.159,73	0,00	128.207,81	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		108.048,08	0,00	20.159,73	0,00	128.207,81	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO A SEGUITO VENDITA IMMOBILI	25.361,60	0,00	0,00	0,00	25.361,60	0,00
	ACCANTONAMENTO MOROSI ERP	56.234,46	0,00	0,00	0,00	56.234,46	0,00
	ACCANTONAMENTO PER PASSIVITÀ POTENZIALI A SEGUITO DI CONTESTAZIONE IMPORTO LAVORI	9.836,96	0,00	0,00	-9.836,96	0,00	0,00

9190/0	AMPLIAMENTO SCUOLA DI CANIPAROLA						
	FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	6.908,09	0,00	11.629,31	0,00	18.537,40	0,00
9191/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	6.794,59	0,00	1.379,30	0,00	8.173,89	0,00
Totale Altri accantonamenti		105.135,70	0,00	13.008,61	-9.836,96	108.307,35	0,00
TOTALE		1.396.225,46	-16.744,00	331.249,89	-48.256,00	1.662.475,35	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	SOMME DERIVANTI DA MINORI SPESE PER RINVIO QUOTE RIMBORSO IN CONTO CAPITALE MUTUI MEF CAUSA COVID		QUOTE DA VINCOLARE PER SPESE COVI D DERIVANTI DA RISPARMI MUTUI MEF	5.803,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.803,93	0,00
	RISORSE GENERALI	200/1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SEGRETERIA	4.651,12	0,00	4.651,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI	201/1	CONTRIBUTI PREV.LI ASS.LI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SEGRETERIA	1.106,96	0,00	1.106,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI	202/1	IRAP SERVIZIO SEGRETERIA	395,34	0,00	395,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO DI PRODUTTIVITA'	8910/0	FONDO DI PRODUTTIVITA'	4.005,05	0,00	4.005,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI	8910/1	CONTRIBUTI PREV.LI ASS.LI CARICO ENTE FONDO DI PRODUTTIVITA'	2.590,00	0,00	2.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE GENERALI	8910/2	IRAP ALTRI SERV. GENERALI	723,44	0,00	723,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE VINCOLATE DA CONCESSIONE DI LOCULI	11060/0	COSTRUZIONE LOCULI,COLOMBARI,ET C.	26,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,42	0,00
	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA QUOTA DA TRASFERIRE ALLA CHIESA DAL 2014	12591/0	TRASFERIMENTO CHIESA ONERI DI URB.NE SECONDARIA CON AVANZO VINC.	7.932,28	0,00	7.932,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

590/1	TRASFERIMENTI 5 PER MILLE (S 6993)	6959/0	IMPIEGO CONTR 5 PER MILLE PER SOC DELLA SALUTE	4.879,97	0,00	3.593,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.286,58	0,00
590/1	TRASFERIMENTI 5 PER MILLE (S 6993)	6959/1	IMPIEGO CONTR 5 PER MILLE PER SOC DELLA SALUTE CON AVANZO VINCOLATO	2.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.424,61	0,00
592/0	TRASF FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020		IMPIEGO TRASFERIMENTO FUNZIONI DEI COMUNI COME DA CERTIFICAZIONE COVID 19	96.589,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.589,71	0,00
1113/0	TRASFERIMENTO DA UNIONE DI SOMME STATALI DESTINATE AL RISTORO MANCATI INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA MUNICIPALE		IMPIEGO TRASFERIMENTO MANCATI INTROITI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.619,76	0,00	1.619,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1391/0	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA		IMPORTI VINCOLATI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA CAP 506 E 7320/1	2.340,25	0,00	2.340,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1906/0	FONDO INNOVAZIONE C.4 ART 113 DLGS 50/2016	1644/0	FONDO SPESE PER L'INNOVAZIONE AI SENSI DEI d.lgs 50/16 art. 113 (20%)	503,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	503,76	0,00
2400/0	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS.EDIL.E DALLE SANZIONI URBANISTICHE		REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE VIA BORGHETTO CON APPL AVANZO VINC CAP 11974	14.712,96	0,00	14.712,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2400/0	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS.EDIL.E DALLE SANZIONI URBANISTICHE		CAP VARI (TRA CUI 11958 PER FPV CANC.)12590/9 RIGENERAZIONE URBANA DEL FOSSO E 12590/56 COFINANZIAMENTO PISTA CICLABILE	92.781,56	0,00	92.781,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2400/0	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS.EDIL.E DALLE SANZIONI URBANISTICHE	11974/0	REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE VIA BORGHETTO CON AVANZIO VINCOLATO	47.240,63	0,00	47.240,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2400/0	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS.EDIL.E DALLE SANZIONI URBANISTICHE	12590/43	ILLUMINAZIONE PISTA CICLABILE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2420/0	ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIM COMUNALE .		IMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE E INCARICHI DI PROGETTAZIONE (RES DA CAP 9310/5-/7-/8)	11.480,40	0,00	11.480,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2420/0	ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIM COMUNALE .	7310/3	SISTEMAZIONE VIA FONTANA - TENDOLA CON AVANZO VINCOLATO	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				328.808,16	0,00	222.173,14	0,00	0,00	0,00	0,00	106.635,02	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
TRASFERIMENTO REGIONALE AREA FAUNISTICA 2014 E 2015		IMPIEGO CONTR REG.LE AREA FAUNISTICA+ CAP 8395/2 PULIZIA SENTIERI	644,42	0,00	644,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C.R 2015 PER OPERATIVITÀ INTERISTITUZIONALE		cap 6968 e cap 6969/2	3.839,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.839,59	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE MIGRANTI IN RETE 2013		IMPIEGO CONTRIBUTO MIGRANTI IN RETE	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIALE DAL 2009		IMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZIO SOCIALE CAP 11700 E 11710	5.978,03	0,00	5.978,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C.R. PER PROGETTO INTEROPERABILITÀ SUAP 2013	295/0	CONTR REG.LE PROGETTO INTEROPERABILITA' SUAP (E 835)	774,00	0,00	774,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE MANTENIMENTO PROFUGHI 2014	2751/0	TRASFERIMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO MANTENIMENTO PROFUGHI	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA PER ATTREZZATURE BIBLIOTECA	3765/1	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2020 DA CONTR FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	210,70	0,00	210,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO REG. TOSCANA PER 70° DELLA RESISTENZA	4035/0	IMPIEGO CONTR R.T. 70° DELLA RESISTENZA CON AVANZO VINC. 2016	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFE PER TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP	6960/4	TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP CON AVANZO VINCOLATO	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FRANA GIUCANO	11946/0	CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA PROVINCIALE 56 MOVIMENTO FRANOSO IN GIUCANO CON C.R. (E 3369)	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE ACCOGLIENZA MIGRANTI	11980/0	ACQUISTO AUTOMEZZI PROT CIVILE CON CONTR STATALE (E3116)	485,70	0,00	485,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO A PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2013	12150/0	RISORSE A FAVORE DI PRIVATI CITTADINI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2013 FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	9,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,19	0,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER ARREDI BIBLIOTECA	12580/0	IMPIEGO C.R. PER ARREDI BIBLIOTECA	182,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182,64	0,00

3381/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI ART 82 BIS LR 68/11	11971/1	PROG.NE FRANE (E 3381)	999,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	999,60	0,00
3396/0	CONTRIBUTO REGIONALE AI PRIVATI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO (S 11251)	11251/0	IMPIEGO CONTR. REG.LE PER CONTRIBUTO AI PRIVATI PER INTERVENTI MIGLIORAMENTO SISMICO (E 3396)	290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290,00	0,00
3399/0	CONTRIBUTO ATO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TOSCANA COSTA PER FONTANELLO (S 10162)	10162/0	IMPIEGO CONTRIBUTO ATO PER FONTANELLO (E 3399)	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				271.935,44	16.402,00	132.018,43	0,00	0,00	0,00	156.319,01	18.689,37

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	MUTUO CASSA DDPP PER CONSOLIDAMENTO FRANA GIGNAGO INTERAMENTE INCASSATO	11940/0	CONSOLIDAMENTO FRANA GIGNAGO (E 3906)	780,33	0,00	780,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO SOMME URGENZE DA DEVOLVERE-LAVORI CONCLUSI	11976/0	SISTEMAZIONE VIA TORRE VECCHIA CON AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	5.641,32	0,00	5.641,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO SOMME URGENZE 2010/2011 INTERAMENTE INCASSATO-LAVORI CONCLUSI	11976/0	SISTEMAZIONE VIA TORRE VECCHIA CON AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	875,77	0,00	875,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO CASSA DDPP INTERAMENTE EROGATO, LAVORI CONCLUSI RIUTILIZZABILE	11976/0	SISTEMAZIONE VIA TORRE VECCHIA CON AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	15.727,85	0,00	15.727,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RESTAURO EDIFICIO ADIBITO A BIBLIOTECA CON MUTUO	12500/2	RESTAURO MESSA A NORMA E VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE CON DEVOLUZIONE MUTUO POS 452	2.633,47	0,00	2.633,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3616/0	MUTUO ADEGUAMENTO SCUOLE ALLE NORMATIVE ANTINC. EVAC E SICUR (S 10420 - POS 4502572)	10420/0	ADEGUAMENTO SCUOLE ALLA NORMATIVA ANTINCENDIOEVACUAZIONE E SICUREZZA (E 3616 POS 4502572)	6.091,20	0,00	6.091,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				31.749,94	0,00	31.749,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE		QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE PREGRESSI	553,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	553,67	0,00
	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO	10040/2	ATTREZZATURE AMMORT.LI ALTRI SERVIZI GENERALI DA AVANZO LIBERO	8.300,00	0,00	8.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	APPLICAZIONE AVANZO 2017 DA VENDITA IMMOBILE	10368/4	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI FOSDINOVO CON VENDITA IMMOBILI DA APPL AVANZO VINC 2017	19.550,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.550,16	0,00
	APPLICAZIONE DI AVANZO DESTINATO	10372/0	INTERVENTI SU PALESTRA DI CANIPAROLA CON AV DEST 2016	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO APPLICATO E VINCOLATO DA ENTE	10600/1	RIGENERAZIONE URBAMA DEL FOSSO CON AVANZO LIBERO	58.963,59	0,00	58.963,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV DERIVANTE DA RIMBORSI ASSICURAZIONE	11387/0	ILLUMINAZIONE PISTA CICLABILE CON CONTR REGIONALE (e 3370)	7.978,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.978,10	0,00
	AVANZO LIBERO	11974/1	REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE VIA BORGHETTO CON AVANZO LIBERO	215.253,17	0,00	215.253,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	APPLICAZ AV DESTINATO	12550/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALOMAR CON AVANZO DESTINATO 2014/2016	2.369,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.369,92	0,00
2980/0	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	10600/2	RIGENERAZIONE URBAMA DEL FOSSO CON C. VENDITA IMMOBILI (E2980)	1.166,01	0,00	1.166,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				319.134,62	0,00	288.682,77	0,00	0,00	0,00	30.451,85	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				951.628,16	16.402,00	674.624,28	0,00	0,00	0,00	293.405,88	18.689,37
---	--	--	--	-------------------	------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	106.635,02
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	156.319,01
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	30.451,85
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	293.405,88

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

	AVANZO DESTINATO 2020	11959/0	ACQUISTO PUNTI LUMINOSI CON AVANZO DESTINATO	1.907,74	0,00	0,00	0,00	0,00	1.907,74	0,00	
	CONTRIBUTO MIGRANTI 2018	11977/0	ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI CON AVANZO DESTINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	PERMESSI A COSTRUIRE 2017	11977/0	ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI CON AVANZO DESTINATO	5.175,13	0,00	0,00	0,00	0,00	5.175,13	0,00	
	AVANZO DESTINATO 2016 E PRECEDENTI	11977/0	ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI CON AVANZO DESTINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	RISORSE NON INDIVIDUABILI	11977/0	ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI CON AVANZO DESTINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2990/0	CESSIONE TERRENI	11977/0	ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI CON AVANZO DESTINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE				17.465,27	0,00	0,00	0,00	0,00	17.465,27	0,00	
									Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti		0,00
									Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾		17.465,27

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Le spese di personale, corrispondenti a quanto può essere autorizzato nel fabbisogno di personale, da approvarsi in allegato al PIAO rispettano i tetti di spesa di cui al comma 557 e le attuali norme sulle capacità assunzionali.

Il bilancio 2024-2025 chiude con un sensibile apporto di entrate straordinarie a copertura di spese ricorrenti che dovranno essere attentamente monitorate in corso d'anno nella loro effettiva realizzazione onde non generare squilibri di bilancio.

Il responsabile finanziario, evidenziata una carenza tendenzialmente strutturale di entrate correnti, raccomanda una particolare attenzione da porsi nella loro gestione, che si traduca in una maggior certezza delle stesse, in un loro ampliamento ed in una maggior velocità di realizzazione.

12) CONCLUSIONI

Il bilancio 2024-2026 chiude in pareggio finanziario e nel rispetto dei parametri di finanza pubblica. L'equilibrio di parte corrente viene raggiunto con un sensibile apporto di entrate straordinarie a copertura di spese ricorrenti derivanti da recuperi di evasione, dovute soprattutto ad IMU ed in minor quota a Tari, nonché utilizzando una quota di oneri di urbanizzazione pari al 52% circa del totale della previsione ed una quota di avanzo vincolato di € 18.639,87.

Le entrate straordinarie dovranno pertanto essere attentamente monitorate in corso d'anno nella loro effettiva realizzazione, onde non generare squilibri di bilancio.

Il peso dei fondi ed accantonamenti sulla spesa corrente è pari al 10.45%

Le spese fisse (personale e mutui) pesano sulla spesa corrente in misura del 25,14% e rappresentano la parte non comprimibile del bilancio

Non è previsto ulteriore ricorso all'indebitamento.

Le previsioni di cassa sono positive.